
Educazione chiama politica, un patto per le giovani generazioni

Autore: Luca Zaghini

Fonte: Città Nuova

A Bergantino i candidati sindaco stringono un patto di collaborazione a favore delle nuove generazioni. Qualunque sia l'esito del voto elettorale.

È festa nella sala consiliare del Comune di **Bergantino** in provincia di Rovigo. È quando i due candidati sindaco stringono un vero e proprio **Patto di reciproca collaborazione per i futuri progetti formativi a favore del mondo giovanile ed adulto**. Passi da sviluppare dopo le elezioni, ma che oggi qui, in questa sala, assumono valore simbolico che va oltre il rito delle elezioni stesse. Chiunque vinca. Perché quel che conta è credere che un modo diverso di aver cura del bene comune e di far politica è possibile. Commovente il momento delle firme su un documento che **richiama alla collaborazione, all'unità** di intenti nella consapevolezza che **le nuove generazioni sono il bene più prezioso da valorizzare e da custodire**, il vero tesoro dell'umanità. Ad una settimana dal voto, in pieno clima di campagna elettorale con le sue diverse prospettive politiche, il 3 giugno 2024 a Bergantino è una giornata controcorrente per la firma di un **Patto per l'educazione**. Un obiettivo tenacemente voluto dai due candidati sindaco, **Adriano Stefanoni** e **Gianni Fortuna**. Un atto non solo simbolico ma di rottura nei confronti di certe sterili prassi consolidate dove gli schieramenti devono per forza opporsi su tutto, screditandosi a vicenda. Un gesto – questo – incoraggiato dalla Commissione famiglia presieduta da **Maria Barbanti** e da tutti quei compaesani che vedono nel lavoro portato avanti insieme la **possibilità di crescita della comunità**. Uno sguardo profetico, per un futuro caratterizzato da **una politica che riscopra la categoria della fraternità**, insieme agli ideali di uguaglianza e libertà, come pilastro fondante la società. Bergantino è un paese vivace e intraprendente, anche se piccolo e periferico rispetto alle grandi città, collocato in quella fetta più occidentale del **Polesine** sulla riva sinistra del Po che si incunea fra il veronese e il mantovano. Gente **dalla spiccata vocazione comunitaria**, dove i “forestieri” si sentono subito accolti. Proprio qui da tanti anni la Commissione famiglia, nominata dalle amministrazioni comunali che si sono succedute, insieme a tutte le forze positive del borgo offre il suo prezioso contributo per **lo sviluppo di relazioni sociali positive e di una cultura solidale**. Qui, in varie occasioni, un nostro carissimo amico, pedagogista e psicoterapeuta molto apprezzato, ha avuto modo di conoscere le varie attività presenti nella nostra comunità e di incoraggiarci a proseguire, soprattutto nell'ottica di una **maggior corresponsabilizzazione del mondo adulto nei confronti dei giovani**. Di questo c'è un grande bisogno, visto il crescente fenomeno della “vaporizzazione degli adulti”, come la definisce lo psicanalista **Massimo Recalcati**, occupati “altrove”, quasi assenti dalla cura dell'educazione. Con questo amico-esperto e altri che si sono succeduti in questi anni, dopo una analisi della situazione culturale non solo di Bergantino ma riferita in generale alla condizione giovanile, è nata l'idea di mettere i ragazzi al centro dei nostri interessi e di coinvolgere nelle iniziative che seguiranno tutte le forze buone del paese. Ecco quindi scaturire naturalmente la proposta di **una alleanza con e fra le persone che si propongono di servire la comunità** candidandosi al consiglio comunale e alla carica di sindaco. C'è voglia di fare del bene, di spendersi per la propria gente oltre gli interessi particolari. Certamente i partiti hanno una funzione molto importante nel tessuto sociale, stanno alla base di una **sana democrazia**, ma oggi sentiamo che nella gestione della cosa pubblica sia doveroso lavorare di più in un clima di cooperazione, pur con idee diverse ma **motivo di arricchimento reciproco**. **L'educazione affettiva e la gestione dei sentimenti**, l'educazione alla partecipazione civica, alla comunicazione tra ragazzi e intergenerazionale, alla capacità di pensare, all'uso consapevole dei social media... Sono queste alcune priorità che si sente di portare avanti **nel reciproco ascolto e nella collaborazione tra adulti e giovani**, gente di buona volontà, per la costruzione di comuni percorsi di crescita. Sì, è proprio

festa qui a Bergantino. Celebriamo oggi un nuovo modo di far politica e di **convivenza sociale**. Ci fa ben guardare ad un futuro di speranza, per noi e per i nostri ragazzi. __

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). *Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it*